

**ESU DI PADOVA**

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DECRETO DEL DIRETTORE

DATA 26/11/2021

Proponente: SETTORE - Organizzazione e Personale

N. di Reg. **292 / 2021**

Proposta n. 1481/2021

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016

In data odierna nella sede dell'ESU di Padova in Via S. Francesco n. 122 il
Direttore assume il seguente decreto:

Atto letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:
Fogli nr.: Allegati nr.:

Il presente atto è divenuto esecutivo il 26/11/2021 e viene pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line dell'ESU di Padova per quindici giorni consecutivi dal 26/11/2021.

Il Direttore
FERRARESE STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016

Il Direttore

- visto l'art. 113 del D. lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., rubricato *"Incentivi per funzioni tecniche"* il quale stabilisce che:

"1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le Amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle Amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli Enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2

è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito Regolamento adottato dalle Amministrazioni secondo i rispettivi Ordinamenti, tra il Responsabile Unico del Procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. L'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente Decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente o dal Responsabile di Servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le Amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una Centrale Unica di Committenza

nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri Enti, può essere riconosciuta, su richiesta della Centrale Unica di Committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5 bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.”;

- vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 20 febbraio 2019 con la quale veniva approvato il Regolamento sulle modalità e i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per incentivi per le funzioni tecniche tra il Responsabile unico del procedimento e gli altri dipendenti dell'ESU di Padova che svolgono le funzioni tecniche indicate dall'art. 113, comma 2 del d. lgs. 50/2016;
- evidenziato che l'attribuzione degli incentivi è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne all'Azienda, alla loro motivazione e all'incremento della produttività, nonché al perseguimento dell'interesse pubblico, mediante l'ottimizzazione dell'esecuzione dei contratti pubblici e la riduzione della spesa pubblica;
- viste le seguenti Relazioni sulla rendicontazione delle attività svolte redatte dal R.U.P. Arch. Frank Vella regolarmente acquisite a protocollo:

a) CONTRATTO SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA IMPIANTI TERMICI E CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLA CLIMATIZZAZIONE PER GLI EDIFICI DELL'ESU DI PADOVA. CIG. 7505257DFE;

b) ACCORDO QUADRO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO – SANITARIO E DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO SUGLI EDIFICI IN GESTIONE ALL'ESU DI PADOVA. CIG. 8089987477;

c) PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA PER GLI IMPIANTI TERMICI AI SENSI D.P.R. N. 412/93, CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E SERVIZI DI MANUTENZIONE CONNESSI. CIG. 832722751B.

– viste la relazioni a firma del R.U.P. dott. Ezio Pavan sulla rendicontazione delle seguenti procedure regolarmente acquisite a protocollo:

a) attività inerenti alla Convenzione predisposta da Azienda Zero – CRAV per i servizi di guardania (CIG. 8348310B57) e vigilanza (CIG. 834834583A) per la Provincia di Padova;

b) Accordo quadro servizio di ristorazione convenzionata in Padova e Vicenza CIG. 7910404FDF, CIG. 7910408330, CIG. 7911116B70, CIG. 791112420D, CIG. 7911136BF1.

– viste le seguenti Relazioni sulla rendicontazione delle attività svolte redatte dal R.U.P. Ing. Nicola Canato regolarmente acquisite a protocollo:

a) SERVIZI SPC CLOUD LOTTO 1 CONTRATTO ESECUTIVO PER SERVIZI DI IAAS BAAS E CLOUD ENABLING PER MIGRAZIONE DATACENTER ON PREMISE IN CLOUD COMMUNITY PA. CIG. 860814873;

b) SERVIZI APPLICATIVI INTEGRATI IN CLOUD PUBBLICO CON MODELLO DI SERVIZIO SAAS A SUPPORTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVO CONTABILI. CIG. 7952423310;

c) SERVIZI DI GESTIONE E DI AUTENTICAZIONE HOT SPOT SU PIATTAFORMA DEDICATA ED ESTENSIONE DI GARANZA SU ACCESS POINT IN USO. CIG. 81458811A8;

d) SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO OPERATIVO, FORMAZIONE E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA IVANTI E PER LA FORNITURA DI SUBSCRIPTION E DI MAINTENANCE DI PRODOTTI IVANTI. CIG. 8494578B83.

– rilevato che sulle relazioni in parola sono stati indicati i nominativi del personale, le funzioni ricoperte e gli incentivi spettanti per le attività svolte per l'esecuzione dei lavori nonché per la fornitura dei beni e servizi sopra descritti;

– dato atto che la suddivisione degli importi è stata effettuata con i criteri e le modalità

stabilite nel Regolamento già citato con le percentuali individuate nelle tabelle allegate;

- accertata la completezza delle prestazioni professionali fornite dai dipendenti incaricati ed il rispetto dei tempi e dei costi previsti dai documenti contrattuali;

- dato atto che le somme di cui trattasi non rientrano nei limiti stabiliti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 così come confermato con la deliberazione N. 6 /SEZAUT/2018/QMIG dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha enunciato il seguente principio di diritto: *«Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017»*, nonché dalla contrattazione nazionale atteso che le parti, con la dichiarazione congiunta n. 9 allegata al nuovo CCNL del comparto Funzioni locali 2016/2018, sottoscritto in data 21/05/2018, hanno preso atto positivamente della pronuncia sopra richiamata;

- dato atto che sulla base della deliberazione Sezioni Riunite C.d.C. n.33 del 07/06/2010 e della deliberazione C.d.C. Controllo Emilia Romagna n°543/2010/PAR, l'onere per il pagamento, da parte dell'Amministrazione, dell'IRAP afferente i compensi incentivanti dovuti a tecnici ed avvocati dipendenti grava sui relativi fondi lordi appositamente formati allo scopo e non può costituire un onere finanziario ulteriore per l'Ente; Decreto. n. 330 del 18/12/2020;

- preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;

- visto il d. lgs. 50/2016;

- visto il d. lgs. 165/2001;

- visto IL C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

- vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2020 di adozione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

DECRETA

1. di riconoscere e liquidare gli incentivi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ai dipendenti individuati e per gli importi a fianco indicati, così come risultanti dall'allegato_A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore
FERRARESE STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)